

SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE

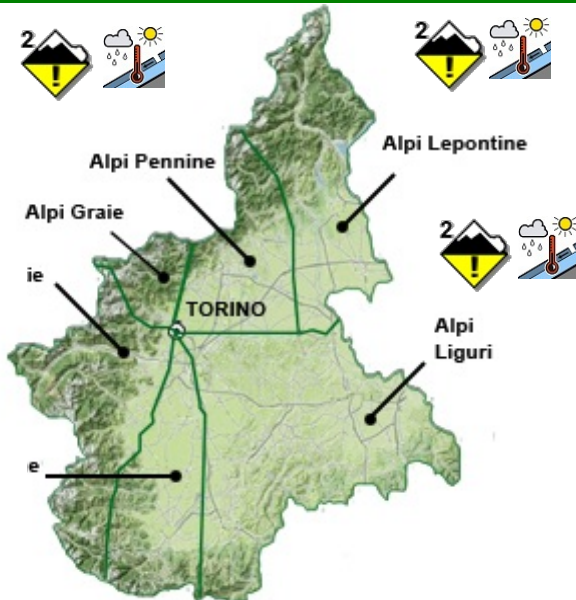
Bollettino Valanghe nr 086 - emesso dal C.do B. alp. Taurinense
alle ore 14:00 del 03/03/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 04/03/2025

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5		Molto Forte
4		Forte
3		Marcato
2		Moderato
1		Debole



PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: Strati superficiali di neve umida-bagnata a debole coesione su croste da vento e da fusione e rigelo inglobate. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato solo su alcuni pendii ripidi. Su tutto l'arco alpino piemontese nelle ore centrali della giornata il manto nevoso si umidifica velocemente e perde di resistenza, in particolare sui pendii ripidi maggiormente soleggiati. Sui versanti all'ombra, alle quote medio/alte, non si esclude la presenza di neve fresca a debole coesione e soffici accumuli eolici, specialmente in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali; tale neve recente, data la scarsa coesione con gli strati sottostanti, può essere sollecitata con debole sovraccarico e causare valanghe di superficie di piccole e medie dimensioni.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI LIGURI				 1800	 STAZIONARIO	Il rialzo termico diurno richiede una attenta valutazione temporale dell'escursione che eviti l'attraversamento di pendii ripidi nelle ore più calde della giornata. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Per le attività al di fuori delle piste battute e segnalate privilegiare le ore più fredde della giornata, in quanto nelle ore centrali la veloce umidificazione causa distacchi spontanei di superficie di neve umida/bagnata, in particolare sui pendii ripidi esposti al sole. Particolare attenzione agli attraversamenti dei pendii ripidi sottovento, conche, canali, cambi di pendenza e alle zone di passaggio tra poca e molta neve, poiché il transito del singolo sciatore potrebbe dar luogo a distacchi di neve a debole coesione o a lastroni di superficie di piccole e medie dimensioni.
ALPI MARITTIME				 1800	 STAZIONARIO	
ALPI COZIE				 1800	 STAZIONARIO	
ALPI GRAIE				 1800	 STAZIONARIO	
ALPI PENNINE				 1800	 STAZIONARIO	
ALPI LEPONTINE				 1800	 STAZIONARIO	

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.